TESTATA: IL GAZZETTINO DI PADOVA | DATA: 05 agosto 2011 | Pag. I-III

IL CASO Le associazioni di categoria sul piede di guerra: «Gli alberghi rischiano il tracollo»

Turisti tartassati, hotel in rivolta

L'Ascom farà ricorso al Tar contro il Comune per chiedere l'annullamento della tassa di soggiorno

LA PROTESTA
Per il direttore dell'Ascom, Barbierato, la delibera del Comune che impone la tassa di soggiorno dal primo di settembre va impugnata davanti al Tar. «Il provvedimento, dice, rischia di mettere al tracollo gli alberghi. I tour operator infatti dirotteranno i gruppi di turisti dove spendono meno».

IN TRIBUNALE
L'Ascom andrà a sostenere che dal punto di vista del Codice dei Tributi ogni nuova tassa può partire solo dal primo di gennaio. Perplessità anche sul Regolamento che assegna il contributo rispetto alle "stelle" degli hotel. «Ci sono alberghi della stessa categoria che possono mettere le camere a prezzi molto diversi».

Giacon a pagina III

Sfida Ascom: ricorso al Tar

Mauro Giacon

«Ricorreremo al Tar contro la delibera del Comune che istituisce la tassa di soggiorno. I danni per i nostri albergatori associati rischiano di essere enormi. Avevamo chiesto all'amministrazione, nell'ultimo incontro di qualche giorno fa, almeno di differirla al primo gennaio quando anche altri capoluoghi l'avrebbero adottata e questo non ci avrebbe penalizzato. Ma il sindaco ci ha risposto che partirà il primo settembre, quindi non abbiamo scelta».

Parla senza animosità, Federico Barbierato, direttore dell'Ascom. E le sue parole annunciano uno scontro senza precedenti fra le categorie e il Comune. «Non so che cosa faranno Confesercenti e Confindustria che erano con noi all'ultima riunione. So che noi abbiamo tempo fino alla fine di agosto e con le ferie di mezzo dovevamo muoverci subito» continua Barbierato. «Del resto rappresentiamo come Confcommercio che aderisce a Federalberghi, circa il 70 per cento degli operatori di Padova, i quali sono così arrabbiati che se non l'avessimo fatto noi come associazione lo avrebbero fatto loro come privati cittadini».

Qual è l'obiezione contro l'introduzione della tassa di soggiorno? «Sono essenzialmente due. Il primo è che i tour operators ormai lavorano con margini talmente risicati che per loro vendere una camera a 30 euro e doverne pagare 3 di tassa significa un costo del 10 per cento. Questo porterà immediatamente ad una variazione dei flussi dei gruppi sulle altre città del Veneto come Verona, Vicenza e Treviso che non hanno adottato la tassa, fra l'altro in maniera così pesante, come la nostra. Noi non siamo Venezia e non possiamo permettercelo. I nostri alberghi rischiano il tracollo, infatti non si può contare solo sull'arrivo dei privati».

«Il secondo aspetto è legato ad un motivo giuridico. «Secondo il Codice dei tributi un'amministrazione non può far partire una nuova tassa prima del primo gennaio dell'anno dopo. Il Comune, invece, dà per buona una interpretazione giuridica che lo consentirebbe». Ci sono poi degli aspetti collaterali ma per nulla secondari. «Con questa tassa l'albergatore diventerebbe sostituto d'imposta. Ma chi l'ha detto? E se un turista rifiutasse di pagare la tassa noi come potremmo costringerlo? Insomma ci sono dei punti tuttora oscuri e il Regolamento del Comune ancora non l'abbiamo visto».

Altra perplessità riguarda il metodo applicato con pagamenti divisi rispetto alle "stelle". «Anche qui ci possono esserte alberghi che hanno lo stesso numero di stelle ma uno fa pagare la camera a 80 euro e l'altro a 40 euro. L'incidenza è diversa».

Tutto questo dovrebbe portare al Comune cinquecentomila euro da settembre a dicembre e 1 milione e 700mila in un anno. L'Ascom sa bene che il Tar potrebbe bocciare la richiesta di sospensiva come ha fatto per i ricorrenti di Firenze «ma è la sentenza di merito quella che attendiamo». Se i giudici dessero loro ragione il Comune dovrebbe rimborsare i turisti uno per uno.

IL PERICOLO

«I tour operator dirotteranno i loro gruppi su altre città»

57
Gli alberghi aperti
Settemila i posti letto

9,07
L'aumento percentuale dei turisti nel 2010

1.031.669
Il numero assoluto di presenze nel 2010

5,6
La crescita di visitatori in questi primi 5 mesi

TURISMO La tassa di soggiorno

LO SCONTRO

«Provvedimento illegittimo»
Per l'Ascom che riunisce il 70 per cento degli operatori, il Codice dei Tributi non consente nuove tasse prima dell'1 gennaio

Sulla delibera l'associazione porta il Comune in tribunale
Il direttore Barbierato: «Gli alberghi rischiano il tracollo»

Segue……

COME FUNZIONA

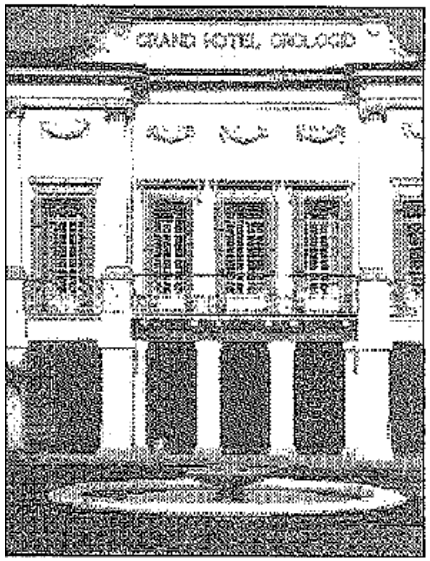
Si pagano 3 euro al giorno a scalare rispetto alle "stelle" per un massimo di 5 notti

(Al.Rod.) Salvo colpi di scena dell'ultima ora, la tassa di soggiorno dovrebbe scattare in città a partire dal primo di settembre. Tassa che, entro la fine dell'anno, dovrebbe portare nelle casse di palazzo Moroni circa 550 mila euro, il che vuol dire circa un milione e mezzo all'anno.

La nuova imposta, sarà applicata per persona e per pernottamento fino ad un massimo di 5 notti consecutive. Ma quanto dovranno pagare a partire da settembre i turisti che soggiornano a Padova? La nuova tassazione sarà parametrata sulle stelle degli hotel. Ai 4 stelle e superiori verrà applicata una tassa di 3 euro al giorno, ai 3 stelle 2 euro, ai 2 stelle 1,50 euro e quelli con una sola stella 1 euro. Ad essere tassati non saranno solo gli alberghi. Le attività ricettive con esercizi di ristorazione dovranno sborsare 3 euro al giorno, i residence 2,50 euro, le unità abitative ammobiliate ad uso turistico, i bed & breakfast, gli affittacamere, le case religiose di ospitalità, le foresterie, le case per ferie, tutti 1 euro. Un euro e mezzo al giorno è previsto poi per gli agriturismi. Strutture che periodicamente dovranno poi trasmettere al comune tutti i dati relativi alle presenze. In questo modo sarà poi possibile calcolare l'ammontare dei pagamenti. La delibera approvata dal consiglio comunale a fine giugno prevede anche alcune esenzioni. Non dovrà pagare un euro in più rispetto ad oggi chi deve per esempio alloggiare a Padova per sottoporsi a determinate terapie.

ABANO Il sindaco Claudio ha incassato il via libera da tre ministeri. Due le ipotesi percorribili

L'Alberghiero a cinque stelle ha l'ok di Roma



ABANO TERME

(Al.Ma) Avanti tutta per far ottenere ad Abano una scuola alberghiera di eccellenza e di livello europeo. Il sindaco Luca Claudio è tornato da un incontro a Roma, con l'ok di tre ministeri (Istruzione, Turismo, Politiche Giovanili) sul progetto. Il sogno è dare alla scuola, come sede, il Grand Hotel Orologio, ma se la realtà è la pesante valutazione economica e la redditività per l'Enpam che lo possiede, lo impedisce, nulla vieta che si faccia altrove in città. L'idea dell'Accademia alberghiera resta valida e sarà perseguita: «Possiamo farla anche a Villa Mocenigo, dove può trovare spazio anche un campus». Per Claudio Abano e Montegrotto, che sono il bacino termale più grande d'Europa, meritano una scuola d'eccellenza alberghiera. Il modello c'è già, è quello europeo degli Istituti tecnici superiori (Its) che inseriscono gli studenti nel mondo del lavoro creando occupazione certa. «Il ministero ha dato il via a un progetto che ne prevede 59. Sei in Veneto. Indicano il coinvolgimento in una fondazione di ministero, Regione, Comune, Istituto scolastico e aziende del settore. Ad ogni Its il ministero eroga 500mila euro e uno step iniziale di 150mila. La Regione è tenuta a dare almeno il 30% di quanto reso disponibile dal Ministero. In Veneto sarebbe già stato individuato un Its a Jesolo». Due vie quindi per il futuro Its aponense. Cercare di realizzarne uno completamente nuovo, oppure implementare l'attuale alberghiero con una nuova struttura Scuola-Albergo che potrebbe anche affiancare l'Its di Jesolo: «Ritengo questa seconda strada maggiormente auspicabile». Il sindaco ha già richiesto incontri con il presidente Zaia e l'assessore Donazzan, e conta di vedere il nuovo preside dell'alberghiero: «Voglio poter tornare a Roma entro la fine di settembre con una progettualità concreta e condivisa da tutti».

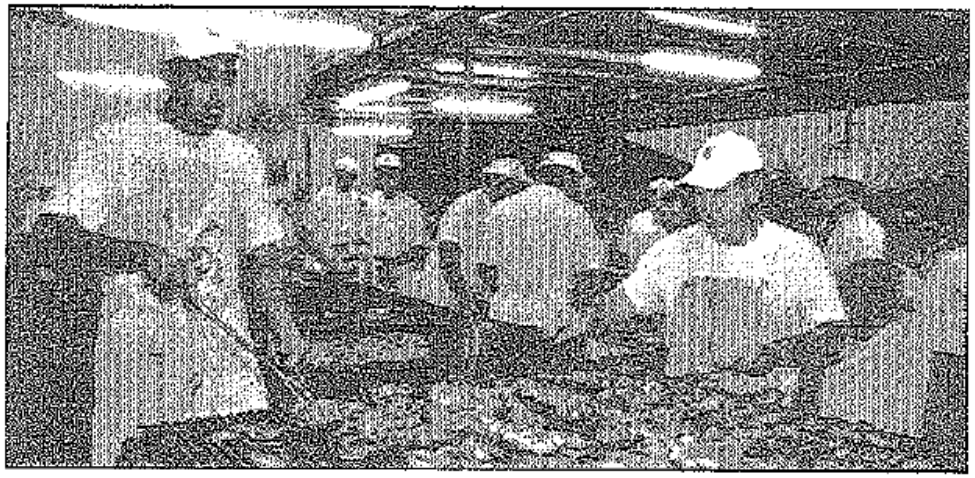
La sede individuata nel Grand Hotel Orologio

Su il sipario sulla Sagra del Sorriso a Monteortone

Fino al 15 agosto intrattenimenti e gastronomia tipica alla 43. edizione della tradizionale e premiata festa

ABANO

(Al.Ma.) Premiata l'anno scorso dalla Provincia miglior festa, prende il via domani, a Monteortone, la 43a edizione di «Sagra del Sorriso». Ogni sera, fino al 15 agosto, musica live e ballo con gruppi rinomati, stand gastronomico tradizionale e «Canton del pesse fritto», «Oasi bambini» con giochi e spettacoli, «Ombroteca» con vini tipici, pesca di beneficenza e mercatino dell'usato. Il programma religioso della manifestazione prevede dall'8 al 14 agosto, alle 17,30 e alle 20,30 la recita del rosario. Domenica 14 agosto, dalle 16, la possibilità di confessarsi. Lunedì 15, solennità dell'Assunta, a cui è dedicato il santuario della frazione, alle 17 la processione, e alle 18 la messa solenne.

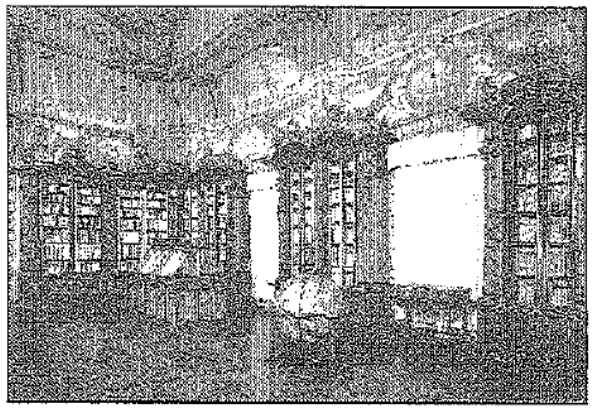


Artisti in piazza nel centro di Abano

Artisti in piazza oggi ad Abano Terme. Dalle 18 alle 23, nella zona pedonale, in via Giuseppe Japelli e in viale delle Terme, è in programma un'esposizione di pittura, scultura e fotografia. Per informazioni www.abanoterme.net.

NOTTURNI D'ARTE

Angeli, miniature e oreficeria sacra al Museo e alla Biblioteca Antoniana



IN BASILICA I Notturni fanno tappa al Museo e alla Biblioteca Antoniana, scrigni che custodiscono veri tesori

Il Museo Antoniano e la Biblioteca Antoniana saranno meta della serata di oggi in occasione dei Notturni d'Arte 2011, in cui si potranno ammirare le straordinarie ricchezze conservate al loro interno. A differenza della Biblioteca, i cui inizi risalgono alla morte di Sant'Antonio (1231), il Museo è abbastanza recente. L'idea di una raccolta nacque infatti nel 1895 – settimo anniversario della nascita del Santo – e il Museo venne inaugurato nel 1907 per essere chiuso al pubblico nel corso della seconda guerra mondiale. Bisognerà attendere il 1995 per la sua riapertura nell'attuale sistemazione. Un percorso unico tra i "tesori" artistici realizzati, nei secoli, per la Basilica e per la Veneranda Arca di Sant'Antonio, tra dipinti, sculture, tarsie lignee, gessi, paramenti sacri, arazzi, oreficerie, sono esposti al pubblico autentici capolavori d'arte, tra cui segnaliamo la lunetta affrescata da Mantegna per il portale della Basilica, le tarsie lignee quattrocentesche con Vedute di città, la preziosa Navicella di arte orafa tedesca del Cinquecento, le pale d'altare di Tiepolo e di Piazzetta, un raro paramento liturgico tessuto a Lione nel Settecento. Di assai più lunga storia la Biblioteca. Il biglietto dovrà essere esibito all'ingresso. L'accesso è consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili.

ESAPOLIS Domani originale proposta

Una notte con gli insetti

Massimo Zilio

IN VIA DEI COLLI

Visita al buio per osservare i comportamenti più inconsueti

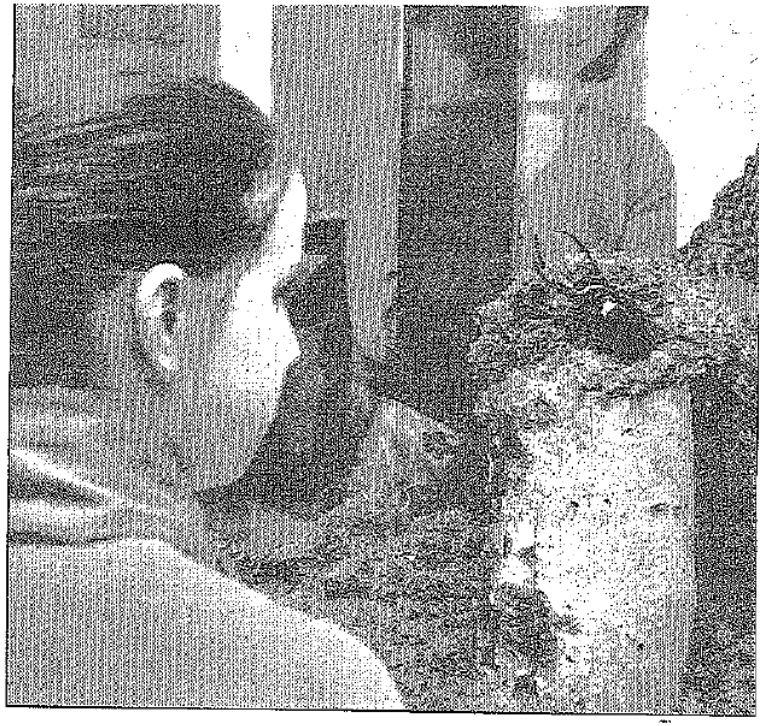
Una notte tra gli insetti. Domani sarà possibile visitare Esapolis, il museo degli insetti di via dei Colli, in versione notturna. Api, bachi da seta, ragni e tanti altri piccoli animali potranno essere visti durante il buio, e quindi in attività inconsuete.

Un modo diverso per vivere l'esperienza educativa offerta dal museo curato da Butterfly Arc e dalla provincia di Padova, che hanno dato vita ad una struttura che offre non solo una panoramica unica sugli insetti, ma anche diverse esperienze, multimediali ed educative, su questi piccoli esseri, con sezioni dedicate anche all'evoluzione degli insetti e alla storia dell'entomologia.

Cinque gli orari di visita previsti, dalle 20.30 alle 21.30 (per questa fascia oraria al momento i posti disponibili sono esauriti) ogni quindici minuti. Per accedere al museo di notte (ci saranno delle visite guidate realizzate con l'ausilio di particolari torce) è necessaria la prenotazione al numero 049-8910189. Per l'occasione l'accesso al museo sarà possibile con un biglietto unico del costo di sette euro. Solitamente il prezzo di accesso è di nove euro, ma con possibilità di riduzioni in particolare per i gruppi.

L'esperienza della visita notturna non rimarrà unica. Il prossimo 27 agosto nella struttura della Casa delle farfalle, che fa sempre riferimento a Butterfly Arc, in via degli Sacvi a Montegrotto Terme, si terrà un'iniziativa analoga. In questo caso ad essere protagonisti saranno le falene notturne e le farfalle dormienti. Prezzi, orari e modalità di prenotazione rimangono invariati anche per questa iniziativa.

Il sabato successivo, il 3 settembre, altra iniziativa ad Esapolis, dedicata agli ospiti del museo vivente che maggiormente hanno intrecciato il loro destino con quello dell'uomo, specie sotto il profilo economico e culturale. Sarà infatti la volta della "Festa del miele e del baco da seta", dedicato ad api e bachi appunto. Laboratori interattivi daranno la possibilità di conoscere meglio questi due piccoli animali, consentendo ai visitatori di provare anche a dipanare il bozzolo di un baco da seta. Per quest'ultima iniziativa non servirà nessun tipo di prenotazione.



API E RAGNI BY NIGHT La proposta sarà replica la sera del 27 agosto

Classica e jazz con l'Astra 4et alle piscine Preistoriche

La musica classica incontrerà il jazz stasera alle Terme Preistoriche di Montegrotto. "Jazz by the pool" proporrà in concerto a bordo piscina l'Astra Quartet: Arina Tarasova al pianoforte, Benedict Ganciu al clarinetto, Adriano Brunello al contrabbasso e Lele Barbieri alla batteria. L'appuntamento all'hotel Piscine Terme Preistoriche di Montegrotto inizierà come ogni venerdì d'estate alle 20 con uno stuzzicante aperitivo per proseguire dopo cena dalle 22 sempre con la musica dal vivo. La proposta dell'Astra Quartet mira ad avvicinare musica classica e jazz, per creare un'espressione artistica libera da schemi e barriere, basata sull'incontro di differenti provenienze musicali, geografiche e culturali. Ingresso piscina e concerto 15 euro, ingresso piscina concerto e cena (bevande escluse) 30 euro. Info eventi@termepreistoriche.it; www.jazzbythepool.it.

VILLA GIUSTI

Stasera alle 21.15 al Parco di Villa Giusti (via Armistizio 277 alla Mandria) va in scena "La grande guerra (voci e ricordi nelle stagioni della storia)" con ingresso libero. Inserito nell'ambito dell'Estate Carrarese in occasione dei 150 anni dall'Unità d'Italia, l'evento scenico prende vita nel luogo dove è stato firmato l'Armistizio, chiudendo una delle guerre più sanguinose del secolo scorso. Lo spettacolo interpretato da Alessandra Brocadello e Carlo Bertinelli (autore del testo), è una raccolta di brani sulla 1ª guerra mondiale, uno spettacolo a due voci, supportato da suoni e immagini.

JAZZ A MONTEGROTTO. La musica classica incontra il jazz stasera alle Terme Preistoriche di Montegrotto: la rassegna Jazz by the pool proporrà in concerto a bordo piscina l'Astra Quartet: Arina Tarasova al pianoforte, Benedict Ganciu al clarinetto, Adriano Brunello al contrabbasso e Lele Barbieri alla batteria. L'appuntamento all'hotel Piscine Terme Preistoriche inizierà alle 20 con uno aperitivo per proseguire dopo cena dalle 22 sempre con la musica dal vivo. La proposta dell'Astra Quartet mira ad avvicinare musica classica e jazz, per creare un'espressione artistica libera da schemi e barriere. Ingresso piscina e concerto 15 €. Ingresso piscina concerto e cena 30 €.

VISITE GUIDATE

Museo e Biblioteca Antoniana la proposta dei Notturni d'arte

Il Museo Antoniano e la Biblioteca Antoniana *(nella foto sopra il salone nord)* saranno meta della serata di oggi in occasione dei Notturni d'Arte 2011. A differenza della Biblioteca, i cui inizi risalgono alla morte di Sant'Antonio (1231), il Museo è abbastanza recente. L'idea di una raccolta nacque infatti nel 1895 - 700° anniversario della nascita del Santo - e il Museo venne inaugurato nel 1907 per essere chiuso al pubblico nel corso della seconda guerra mondiale. Un percorso unico tra i "tesori" artistici realizzati, nei secoli, per la Basilica e per la Veneranda Arca di Sant'Antonio, tra dipinti, sculture, tarsie lignee, gessi, paramenti sacri, arazzi, oreficerie, sono esposti autentici capolavori d'arte, tra cui da segnalare la lunetta affrescata da Mantegna per il portale della Basilica, le tarsie lignee quattrocentesche con Vedute di città, la preziosa Navicella di arte orafa tedesca del Cinquecento, le pale d'altare di Tiepolo e di Piazzetta, un raro paramento liturgico tessuto a Lione nel Settecento e il "Concerto angelico" *(foto a destra)* di Federico Fochi e Domenico Claverino. Di assai più lunga storia la Biblioteca, testimone, assieme a quella di Assisi, degli albori dell'Ordine Francescano e unica, insieme a quella, a essere rimasta intatta, tra le biblioteche francescane, dopo le soppressioni napoleoniche. Un monumento ricco soprattutto di testi di filosofia e teologia medievale. Nell'attuale sistemazione vi si accede dal Chiostro del Generale e ha nel Salone centrale, costruito agli inizi del'700, la parte più artistica con, al centro del soffitto, un grande affresco di Giovanni Antonio Pellegrini. Vanta un patrimonio librario di circa 90.000 volumi, 230 incunaboli e 3.500 cinquecentine. Tra le documentazioni, conserva quella relativa all'attività di artisti quali Donatello, Altichiero e Parodi che hanno lavorato nella Basilica. Di grande importanza l'annesso Archivio Musicale.